

PRESS**Today**Do you want your
PRESS**Today**?

Gazzetta di Parma, La "Salsomaggiore"	Data: 14/07/2010
Indietro	Stampa



SALSOMAGGIORE

14-07-2010

Salsomaggiore

CONVEGNO IL SINDACO HA PRESENTATO UNA SERIE DI RICHIESTE IN QUALITA' DI PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE COMUNI TERMALI

«Fazio ci ha assicurato sostegno»

Tedeschi a Roma per chiedere al ministro della Sanità la revisione della legge sul termalismo

■ «Il sistema **termale** italiano e la legge di riordino: come aggiornarla? ». è stato questo il tema della tavola rotonda promossa dall'Ancot, l'associazione nazionale dei comuni **termali**, in collaborazione con **Federterme**, per la revisione della legge 323/2000, a dieci anni dalla sua approvazione.

A Roma, il sindaco Massimo Tedeschi, in qualità di presidente Ancot, ha presentato al ministro della Salute Fazio le richieste per il riordino del sistema **termale**: ne hanno discusso a Palazzo Marini gli onorevoli Rocco Caccavari, Gabriella Carlucci, Gennaro Malgieri, Franco Ceccuzzi, Massimo Vannucci nella tavola rotonda coordinata dal presidente di **Federterme Costanzo Jannotti Pecci**.

L'apertura è stata affidata a Tedeschi che ha delineato le basi della collaborazione instaurata con **Federterme** ed ha sottolineato la necessità di sostenere il sistema **termale** a partire dall'attuazione e dall'aggiornamento della legge.

Questi gli interventi chiesti al Ministro Fazio.

Semplificazione per l'erogazione delle cure e delle regole per l'apertura e l'esercizio degli stabilimenti **termali**: in pratica meno burocrazia per l'esercizio delle attività di servizio eventualmente connesse al benessere **termale** quali estetica, medicina e piccoli interventi di chirurgia estetica, riabilitazione.

Rafforzamento del ruolo della ricerca scientifica **termale**: i comuni hanno chiesto che vengano implementato e supportato anche finanziariamente lo studio legato alle acque **termali**.

Interventi di formazione degli specialisti in medicina **termale** e di qualifica di operatore **termale**: predisporre corsi e scuole ad hoc che portino al riconoscimento di figure professionali nel sistema **termale**.

Agevolazioni fiscali per interventi di miglioramento: questo per chi intende ristrutturare o ampliare le strutture **termali**, prevedendo anche tecniche ecocompatibili come per esempio il risparmio energetico.

Promozione del **termalismo** e del turismo nei territori **termali**: questa deve diventare una scelta prioritaria per le regioni, rafforzando l'impegno di Enit e delle altre strutture di promozione del «made in Italy» e del patrimonio scientifico e culturale **termale** italiano.

L'istituzione delle zone franche **termali**: queste porterebbero sgravi fiscali e vantaggi economici per chi vuole investire.

«E' stato un bel convegno per portare l'attenzione sui territori **termali** che stanno vivendo una fase di trasformazione. Abbiamo riflettuto insieme confrontandoci con **Federterme** e nella Commissione interministeriale istituita al Ministero del Turismo sull'aggiornamento della legge che ha visto come primo firmatario Caccavari. Il ministro Fazio ha rassicurato

sul mantenimento delle prestazioni **termali** nei Lea mentre su Tommasini, stabilimenti e centri benessere è stata ribadita la strada maestra della partnership con il mondo dell'imprenditoria **termale**».

Si è concordato quindi sull'importanza di non indugiare oltre nel dar attuazione ad alcuni punti forti della legge: promozione e riqualificazione del patrimonio idrotermale. **Incontro a Roma** Il ministro Fazio (al centro) con Tedeschi e il presidente di **Federterme** Jannotti Pecci.